



RASSEGNA STAMPA 12 aprile 2018

**LA GAZZETTA  
DEL MEZZOGIORNO**

**il MATTINO**  
*di Foggia e provincia*

Il Sole  
**24 ORE**

**LA GAZZETTA DI CAPITANATA**  
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887 [www.lagazzettadelmezzogiorno.it](http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it)

**1Attacco**

**LA KERMESSA ORGANIZZATA DA "DI TERRA DI MARE" E "RED HOT" A FOGGIA DAL 20 AL 22 APRILE**

**L**ibando Viaggiare Mangiando rappresenta il gusto vero del convivio e dello stare insieme. Dal 20 al 22 aprile Foggia si prepara ad accogliere la 5<sup>a</sup> edizione della manifestazione, promossa dal Comune di Foggia, Assessorato alla cultura, in collaborazione con l'associazione Di terra di mare, l'impresa creativa Red Hot, Streetfood Italia, Le Mamme dei Vicoli e Asernet. «"Libando" è una festa e l'amministrazione sente il dovere di continuare ad organizzare questo evento che piace tanto al pubblico, nato nel maggio 2014 da una bella intuizione e io credo che le belle idee siano una proprietà comune», ha affermato l'assessore alla Cultura del Comune di Foggia Anna Paola Giuliani in apertura della conferenza stampa svoltasi ieri nella Sala Fedora del Teatro 'U. Giordano' gremita di stampa, produttori e pubblico. «Il festival di street food continua a crescere e sostiene la città, facendo cultura e registrando numeri importanti» ha sottolineato il dirigente del Comune di Foggia Carlo Dicesare. E conquista anche nuovi spazi: a piazza Purgatorio, piazza De Sanctis, via Duomo e piazza C. Battisti si aggiungono corso V. Emanuele e Piazza Marconi, oltre al Museo Civico e al Circolo Daunia. Dopo Mediterraneo in strada, Urban food e Grani di Puglia il tema scelto per la 5<sup>a</sup> edizione di "Libando" è Cucina Madre, un chiaro richiamo all'anima e non al tecnicismo dell'arte culinaria, dove la trasmissione della cultura orale passa di generazione in generazione attraverso la figura femminile. «Mi piace l'idea di una madre in cucina, non per stereotipo, non per obbligo, ma per vocazione. Trasferisce l'idea dell'accoglienza, del conforto, del calore dell'ospitalità del Sud», ha dichiarato Anna Paola Giuliani.

Ad illustrare le tante novità, gli ospiti e il programma della quinta edizione sono state le ideatrici dell'evento Ester Fracasso e Maria Pia Liguori. Quest'anno Libando ha una madrina d'eccezione e donne chef importanti che saranno protagoniste dei Laboratori del Gusto. «Abbiamo scelto come madrina Tessa Gelisio, conduttrice della nota trasmissione "Cotto e mangiato", perché ci sembrava la forma più diretta per rappresentare la cucina delle nostre case e non quella dei virtuosismi dei grandi chef, ha spiegato Ester Fracasso aggiungendo: vogliamo trasmettere l'anima di ciò che gira intorno alla preparazione del pranzo della festa o di quello quotidiano».

A Libando oltre alle cuo-

# Torna Libando, la festa dei sapori

*Lo street food punta a recuperare «il gusto del convivio e dello stare insieme»*



DA SINISTRA, MARIA PIA LIGUORI, CARLO DICESARE, ANNA PAOLA GIULIANI, ESTER FRACASSO

che e chef del nostro territorio, saranno comunque presenti chef importanti, quali Faby Scarica, vincitrice di Top Chef con la seconda classificata Cinzia Fumagalli che porteranno in cucina la tradizione. Ci saranno i foodblogger de "La Cucina del Fuorisede" e Donna Nunzia, la signora dei bassi di Bari

vecchia, diventata di rilievo nazionale per le sue orecchiette.

Altra novità di questa edizione sarà "Libando, leggere mangiando" la sezione di incontri letterari con il cibo, con la presenza delle scrittrici Chiara Cesetti, Natalia Cattelani e Maria Gallo. Spazio all'arte con la

mostra fotografica "Cucina Madre" a cura del Foto Cine Club Foggia, e alle famiglie con i bambini con il "Villaggio Libandino", allestito in piazza Purgatorio, e i laboratori a loro dedicati. Aumenta sempre più la consapevolezza che "Libando" non sia più solo street food ma un evento capace di fare economia, cul-

tura, marketing territoriale. Non a caso la tavola rotonda di quest'anno si intitola "Turismo ed enogastronomia, due leve per lo sviluppo" e vedrà a confronto relatori importanti che rappresentano la Puglia in questi settori. «"Libando" rappresenta anche una grande opportunità per le aziende pugliesi dell'agroalimentare orientate all'internazionalizzazione che grazie al B2B incontreranno buyer provenienti da Irlanda, Serbia e Svezia. E la lingua non costituirà un ostacolo, perché saranno presenti i traduttori della SSML San Domenico», ha spiegato Maria Pia Liguori. E dopo Reflex e TocTocDoor, anche questa volta "Libando" sostiene una startup. Si chiama Velò, il progetto nato a Foggia nel gennaio scorso, dalla passione per la bici di Fulvio Guerra che ha spiegato: «Velò è un corriere su pedali, consegniamo tutto e siamo sostenibili, il nostro obiettivo è ridurre al minimo l'emissione di CO2».

In occasione di "Libando Viaggiare Mangiando" i negozi di Foggia osserveranno delle aperture straordinarie. «Anche per noi Libando è una festa, sosteniamo Libando perché è l'unico momento in cui la città si riempie di gente», ha dichiarato Lucia La Torre, vice presidente di Confcommercio Foggia. Aperture straordinarie anche per i monumenti della città: gli Ipogei di piazza Purgatorio e via San Domenico (da venerdì a domenica dalle 21 alle 24), la Chiesa di Santa Maria della Misericordia (da venerdì a domenica dalle 21 alle 24), la Cattedrale (da venerdì a domenica dalle 21 alle 23). Per informazioni contattare la guida turistica Franca Palese al 320.3724578. Durante "Libando Viaggiare Mangiando" si aprirà un paesaggio visivo urbano nuovo in città, grazie alla partecipazione straordinaria dell'artista Romano Baratta lighting designer che proporrà giochi di luce. A chiudere la manifestazione sarà il "Premio Libando", novità assoluta introdotta con questa 5<sup>a</sup> edizione. Intanto a partire da oggi 12 aprile sarà possibile assaporare l'atmosfera di "Libando" con "Aspettando Libando" e i menù street food al costo di 10 euro sul tema "Cucina Madre" nei ristoranti di Foggia, Lucera, Lesina e Peschici. "Libando Viaggiare Mangiando" vanta il patrocinio di Regione Puglia, Puglia-Promozione, Corpo Consolare Puglia Basilicata Molise, Symbola -Fondazione per le Qualità Italiane, Federturismo Confindustria, Distretto Produttivo Puglia Creativa, Confcommercio Foggia.

## CHIUDE OGGI LA MOSTRA A PARCO SAN FELICE

### Un Dopo lavoro di talento

Inaugurata il 7 aprile scorso resterà aperta nella sala espositiva di Parco Città fino ad oggi la mostra d'arte "Oltre la firma- Dopolavoro di talento" che raccoglie le opere di Caterina Capone, Roberta Pilar Jarussi, Valerio Jarussi e Matteo Pio Pazienza.

Rita Amatori, responsabile del centro polivalente che ha restituito una parte di Parco San Felice ai cittadini con il recupero dell'Anfiteatro e della sala, nel salutare e ringraziare artisti espositori e presenti, ha, durante l'inaugurazione, ricordato che questa sala espositiva piace molto ai foggiani sottolineando che il fatto di essere un luogo aperto a tutti facilita l'approccio all'arte anche per i non addetti ai lavori.

Un ringraziamento particolare è andato all'arch. Matteo Pio Pazienza che coordina la sala favorendo una serie di iniziative legate all'arte. Matteo Pazienza, in questo caso è anche tra gli artisti espositori. Ha presentato dei disegni che rimandano ad un genere classico a cui ha dato anche una funzione didattica perché si augura possano stimolare il desiderio di andare a



ricercare nel passato l'origine di certe forme espressive. Per questo ha chiamato il suo spazio "Il Rinascimento ritrovato".

Di tutt'altro genere le chine e gli acquerelli di Caterina Capone, forti non solo per i colori vivaci e l'impatto visivo ma anche per l'evocazione emotiva. Ed è per gioco che ha intitolato il suo angolo espositivo "Omaggio a Valerio". Valerio è Jarussi, altro artista espositore e noto veterinario e le chine acquerellate di Caterina Capone rappresentano tutte animali! Ce lo ricorda Roberta Pilar Jarussi nella sua prolusione riferendosi al titolo della mostra. "Oltre la firma- Dopolavoro di talento", un titolo forse provocatorio ma che vuole esprimere leggerezza e rappresenta un po' il filo conduttore che tiene questi quattro artisti molto diversi tra loro. "Nella casa -Appunti" è il titolo dello spazio di Roberta Jarussi, che ci ha dato l'idea di un nido, una tana, una cuccia intimista che raccoglie fotografie accompagnate da didascalie.

**Antonella Quarato**

# ISI 2017

*Incentivi alle imprese  
per la sicurezza sul lavoro*



*Foggia*

*mercoledì 18 aprile*

*2018*

*Ore 9.30 – 12.30*

*Sala Convegni "Fantini"*

*Confindustria Foggia*

*Via Valentini Vista Franco, 1*

*FOGGIA*

**INAIL**

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE  
PUGLIA



## PROGRAMMA

- 09:30** Accoglienza e registrazione partecipanti
- 10:00** Saluti e introduzione ai lavori
- Ing. Giovanni Rotice**  
*Presidente Confindustria Foggia*
- Dott.ssa Annj Ramundo**  
*Presidente ANCE Foggia*
- Dott. Vincenzo Chirò**  
*Presidente Sez. Lapidei – Confindustria Foggia*
- Dott. Michele Lorenzelli**  
*Direttore Territoriale INAIL  
Foggia – Barletta-Andria-Trani*
- 10:30** Le iniziative dell'INAIL per la diffusione della cultura della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro; il "Safety Management" e l'adozione di modelli di gestione conformi a standard consolidati – Le opportunità di finanziamento.
- Dott. Lorenzo Cipriani**  
*Responsabile Processo Prevenzione e Sicurezza  
Direzione Regionale INAIL Puglia*
- 11:00** Avviso Pubblico ISI 2017  
– Novità –
- Sig.ra Teresa La Scala**  
*Responsabile Processo Prevenzione  
Sede INAIL Foggia*
- 11:30** Incentivi di sostegno alle imprese  
Bando "ISI 2017" - Le tipologie di intervento
- Dott. Luigi Caradonna**  
*Professionista Con.T.A.R.P.  
Direzione Regionale INAIL Puglia*
- 12:00** Dibattito
- 12:30** Conclusione dei lavori
- Dott. Michele Lorenzelli**  
**Ing. Giovanni Rotice**

Moderatore:

**Dott. Giovanni Tamburrano**  
*Responsabile Comunicazione  
Confindustria Foggia*

PROTOCOLLO TRA I RETTORI E IL PRESIDENTE EMILIANO: «AUMENTEREMO IL NUMERO DEI MEDICI»

## Scuole di specializzazione, l'intesa mette insieme Bari e Foggia

Firmato accordo tra le Università per evitare nuove bocciature

● **BARI.** Il tentativo è di rafforzare le scuole di specializzazione, creando di fatto un polo unico tra le facoltà di Medicina di Bari e Foggia. Ma anche di riportare nelle mani della Regione la governance strategica del sistema, con una condivisione di priorità che eviti quanto avvenuto in passato. Il protocollo di intesa firmato ieri dai due rettori Antonio Uricchio e Maurizio Ricci con il presidente Michele Emiliano parte infatti dalle regole: in cambio di un modello unico e di un tavolo di concertazione, la Regione si è impegnata a garantire finanziamenti per aumentare ulteriormente il numero dei posti disponibili (oggi 310 in totale).

L'applicazione dei nuovi criteri ministeriali, come noto, ha portato le facoltà di Bari e Foggia a perdere complessivamente 19 delle 41 specializzazioni esistenti, o per mancanza dei requisiti di assistenza (il numero dei docenti e il rapporto docenti/posti letto) o per gli indici di assistenza (numero dei ricoveri, numero di trapianti) o ancora per i parametri Anvur (la qualità delle pubblicazioni scientifiche). E così la Puglia non ha ad esempio la scuola di cardiocirurgia, neurochirurgia, chirurgia pediatrica e potrebbe perdere quella di chirurgia toracica, di oculistica e di ginecologia. Un disastro, soprattutto nel momento in cui le proiezioni dicono che nei prossimi anni ci sarà deficit di medici.

Anche se le due facoltà resteranno assolutamente distinte, creare di fatto una scuola unica consente di rafforzare i numeri (a partire dal numero degli studenti) e di ottenere miglioramenti immediati nell'applicazione delle griglie ministeriali. Significa poter concentrare il personale medico lì dove serve per

rispettare i requisiti. Ma in parallelo l'attività delle Università, nel rispetto dell'autonomia, deve concorrere agli obiettivi di programmazione del servizio sanitario: vuol dire che nella gestione del Policlinico di Bari e degli Ospedali Riuniti di Foggia (i due policlinici universitari) dovranno essere privilegiate le assunzioni di medici funzionali al rafforzamento dell'assistenza. Allo stesso tempo, però, viene mantenuta la possibilità che le Università svolgano attività in convenzione presso le strutture private accreditate (Foggia ha una sede decentrata presso la Cardiologia interventistica della Mater Dei di Bari).

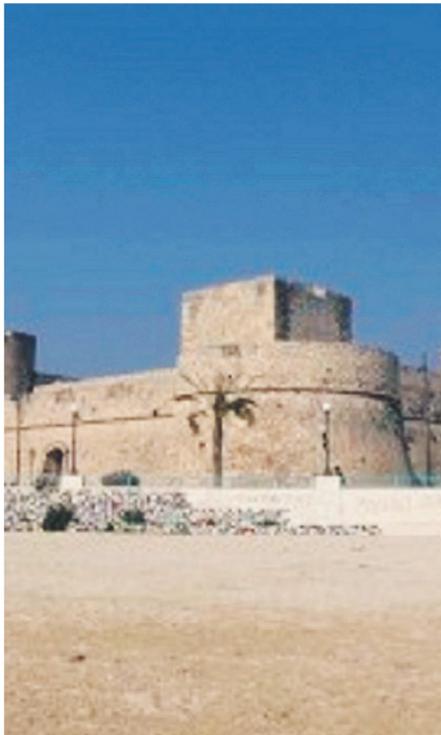
Il protocollo di intesa, redatto dal dipartimento Salute in collaborazione con i due policlinici e con i rettori delle facoltà di Medicina, ha anche riordinato la gestione dei medici universitari che negli anni passati ha dato vita a pesanti contenziosi tra Regione e Università. Si tratta del pagamento delle indennità previste dalla legge e della possibilità di svolgere l'attività assistenziale in convenzione.

«Quella di mettere insieme per la prima volta le facoltà di Bari e Foggia - ha commentato ieri il presidente Michele Emiliano - è una decisione politica presa insieme ai rettori, che ci consentirà di ridurre il rischio di chiusura delle scuole di medicina. La competizione tra le due Università diventa competizione collaborativa, dobbiamo cercare di aumentare le possibilità per i nostri ragazzi sapendo che se andranno a formarsi fuori regione probabilmente non torneranno più. Noi abbiamo bisogno di specializzare il maggior numero possibile di medici per non avere i reparti vuoti».

[m.s.]

**L'INTESA Emiliano con i rettori Maurizio Ricci (a sin.) e Antonio Uricchio**





**MANFREDONIA** I DATI CONFERMANO QUELLI DIVULGATI DAL MIBACT RELATIVI AL CASTELLO E AL PARCO ARCHEOLOGICO

# Turisti, boom di presenze nel 2017 lievitato del 22%

Quattro volte più del dato regionale, oltre 28mila gli stranieri

**MANFREDONIA**  
Il castello

● **MANFREDONIA.** Boom turistico di Manfredonia, che nel 2017 ha registrato un aumento delle presenze nell'ordine del 22%, a fronte del 5% che rappresenta la media regionale, risultando tra le località che segnano l'incremento più sostanzioso rispetto al 2016. I dati ufficiali sono stati diffusi dall'osservatorio di PugliaPromozione, e vedono la Puglia confermarsi tra le destinazioni preferite sia dal mercato nazionale che internazionale. Aumento del 4,8% degli arrivi complessivi (italiani e stranieri) e del 5,2% dei pernottamenti. Si attesta sul 7,2% l'incremento dall'estero con buone crescite in particolare da Paesi Bassi, Australia, Stati Uniti d'America e Germania.

Ottime performance anche per Manfredonia che registra un totale di 168.735 presenze, piazzandosi in graduatoria davanti a località rinomate come Brindisi, Santa Cesarea Terme, Isole Tremiti, Trani, Bisceglie, Barletta, Castellana Grotte e Monte Sant'Angelo. Entrando nello specifico, Manfredonia ha fatto registrare tra gli italiani 34.906 arrivi e 140.670 presenze e tra gli stranieri 7.814 arrivi e 28.065 presenze, per un totale di 42.720 arrivi e 168.735 presenze. A fare netto balzo in avanti rispetto al 2016 sono sicuramente le presenze degli italiani passate da 113.029 a 140.670, così come registra il segno più il nu-

mero di presenze straniere (da 25.516 a 28.065). Nel 2016, il numero totale di arrivi era pari a 41.373 e le presenze pari a 138.545.

Dati incoraggianti che fanno il paio con quelli diffusi dal ministero dei beni culturali e dal polo museale della Puglia, che a gennaio 2018 avevano incoronato Manfredonia come città regina del turismo culturale 2017 con le presenze registrate tra il parco archeologico di Siponto (81mila) e castello svevo-angioino (68mila), i due siti piazzatisi rispettivamente al secondo e quarto posto tra tutti i siti regionali.

«I numeri, si sa, sono ostinati e spesso parlano da sé» commenta Saverio Mazzone, amministratore unico dell'agenzia del Turismo: «L'impronta data dall'amministrazione comunale negli ultimi anni, sulle politiche di riqualificazione e rilancio turistico sta centrando l'obiettivo. Non resta che perseguire la strada della valorizzazione e promozione, investendo nell'aumento del numero e della qualità dei servizi. Augurandoci che i vari fronti aperti sul tema della progettazione culturale mettano in moto un circuito virtuoso che si faccia leva di sviluppo economico ed aumento occupazionale. In uno con l'aumento di consapevolezza della nostra comunità sull'immenso patrimonio artistico e storico del territorio che appartiene a tutti i cittadini».

**MANFREDONIA** OGGI E DOMANI

## Trasfusioni sangue medici a confronto

● **MANFREDONIA.** «L'esigenza di garantire ai cittadini i richiesti livelli essenziali di assistenza sanitaria, in un contesto caratterizzato da un continuo adattamento del sistema ai nuovi bisogni e lo sviluppo di una diversa, e culturalmente innovativa, visione globale e multidisciplinare di approccio ai problemi, introduce oltre alle nuove acquisizioni scientifiche e tecnologiche, anche la necessaria evoluzione di concetti consolidati quali ad esempio quello di autosufficienza, intesa non più come volta a soddisfare la domanda in sé, ma a garantire la appropriata disponibilità della risorsa sangue». Lo sostiene Gaetano Granatiero, direttore della sezione di medicina trasfusionale dell'ospedale di Manfredonia, nel tracciare le finalità delle giornate di studi di medicina trasfusionale della Daunia che si terranno oggi e domani nell'auditorium dell'RegioHotel Manfredi. L'iniziativa promossa e organizzata dalla sezione di medicina trasfusionale dell'ospedale «San Camillo de Lellis» di Manfredonia, si svolge sotto l'egida del centro nazionale sangue.

Nel corso delle due giornate di studi, 20 medici specialistici si alterneranno ad esaminare i vari aspetti del progetto che sono quelli di «individuare le strategie e le tecniche farmacologiche e non farmacologiche in grado di ridurre il ricorso alla terapia trasfusionale allogenica. L'iniziativa è rivolta a medici, biologi, infermieri, tecnici di laboratorio operanti nelle Unità operative di medicina trasfusionale, quei professionisti che gestiranno il programma «Patient blood management» (Pbm) implementato su tutto il territorio nazionale come da decreto ministeriale sulla qualità e sicurezza del sangue e sulla base delle linee guida del centro nazionale sangue.

M.A.

### Manfredonia Bullismo e femminicidi un doppio appuntamento

■ **MANFREDONIA** Due gli incontri aperti a tutta la cittadinanza in programma venerdì 20 a Manfredonia, entrambi promossi dalla fondazione premio di cultura Re Manfredi. Si comincia con il convegno che si aprirà alle 10.30 nell'aula magna del liceo scientifico sipontino, con i saluti del presidente della fondazione Giovanni Tricarico; del dirigente scolastico del liceo scientifico e classico Leonardo Aucello; e dell'assessore comunale alle politiche sociali, Noemi Frattarolo. Questo primo appuntamento è rivolto soprattutto ai giovani poiché tratterà il tema «Minori in rete: bullismo, cyberbullismo, adescamento e scomparsa». Interverranno come relatori l'avvocato Antonio La Scala, docente di diritto penale alla Lum Jean Monnet e presidente nazionale delle associazioni Gens Nova e Penelope (per questo incarico La Scala è spesso ospite di trasmissioni televisive, tra cui Chi l'ha visto); Adelaide Labella, docente dell'istituto scientifico-classico; e un funzionario esperto della polizia postale di Foggia. Il secondo appuntamento si svolgerà il pomeriggio del 20 aprile nell'auditorium Serricchio di Palazzo Celestini ed avrà come tema i «Femminicidi: una spirale di violenza continua». I lavori avranno inizio alle 18.30 con le relazioni ancora di La Scala e dell'assessore comunale all'ambiente. Innocenza Starace.

A.M.V.